



Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

Sede legale: Via Andrea Doria 17 – 12073 Ceva (Cn)

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1717

Capitale Sociale euro 25.500.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00166050047 - Codice Fiscale e P.IVA 00166050047

Tel. 0174/7241 – Telefax 0174/722202 – www.azzoaglio.it – e-mail: posta@azzoaglio.it

Posta elettronica certificata (PEC): direzione.azzoaglio@postacert.cedacri.it

PROSPETTO SEMPLIFICATO PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI BANCARIE C.D. PLAIN VANILLA

Il presente documento è stato redatto in conformità dell'art. 34 ter, comma 4 del regolamento emittenti assunto con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni

PROSPETTO RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

BANCO AZZOAGLIO 2014 2017 S129 A TASSO VARIABILE

ISIN IT0005000630

FINO AD UN AMMONTARE NOMINALE COMPLESSIVO DI EURO 1.500.000,00

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di Emittente, di Offerente e di soggetto Responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob

Il presente prospetto informativo è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e tutte le filiali del Banco e consultabile sul sito internet www.azzoaglio.it

1 - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'emittente è *Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.*

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia, regolata ed operante in base alla legislazione italiana. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.

2. Sede legale e sede amministrativa:

L'emittente ha sede legale ed amministrativa in *Ceva (CN), via A. Doria n. 17. tel. 0174/7241.*

3. Gruppo bancario di appartenenza

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. non appartiene ad alcun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. è iscritto all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. *1717/8; Codice ABI 03425.*

4. Posizione finanziaria e patrimoniale dell'emittente

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio del Banco stesso.

5. Dati finanziari selezionati

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	Dati al 31/12/11	Dati al 31/12/12
Patrimonio di Vigilanza (migliaia di euro)	40.183	42.806
Tier one Capitale Ratio (Patrimonio di Base/Attività di rischio Ponderato)	10,48%	10,28%
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderato)	10,48%	10,28%
Sofferenze Lorde/Impieghi	1,460%	1,728%
Sofferenze Nette/Impieghi	0,761%	0,877%
Partite Anomale Lorde/Impieghi (*)	5,138%	6,004%

(*) Le "Partite Anomale" sono costituite dalle "Sofferenze", "Partite incagliate", "Crediti ristrutturati" e "Crediti scaduti".

2 - INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

1. Prezzo di emissione e valore nominale unitario

Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al **100% del valore nominale**, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di 1.000,00 euro e con valore nominale unitario di 1.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.

2. Prezzo e modalità di rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate al **100% del valore nominale** in unica soluzione alla scadenza. Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.

3. Data di emissione

La data di emissione delle obbligazioni è il 1° marzo 2014.
La data di godimento delle obbligazioni è il 1° marzo 2014.

4. Data di scadenza

Le obbligazioni scadono in data 1° marzo 2017 e da tale data cesseranno di produrre interessi.

5. Cedole lorde

Il parametro di indicizzazione delle obbligazioni è l'**Euribor a 6 mesi (base 360 giorni)**, rilevato come media aritmetica semplice del tasso rilevato nei cinque giorni lavorativi, escluso l'ultimo, antecedenti alla data di godimento delle singole cedole.

Il tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 6 mesi viene rilevato giornalmente a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Markets Association) e pubblicato sul circuito Bloomberg e su Il Sole 24 Ore e sul sito web www.euribor.org.

La prima cedola è determinata in misura fissa pari al **2,00% lordo** su base annua. Il parametro di indicizzazione delle cedole successive sarà maggiorato di uno spread pari a: 30 basis points (0,30%).

I calcoli del saggio d'interesse delle cedole saranno eseguiti dal Banco. Qualora la rilevazione o il riferimento al parametro non fosse possibile per qualsiasi motivo si farà riferimento all'ultima quotazione disponibile, sempre della stessa metodologia di calcolo. In caso di decadenza del parametro di riferimento verrà assunto un parametro sostitutivo che per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato si presenti più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Le cedole saranno pagate in rate posticipate semestrali scadenti il 1° febbraio e il 1° agosto di ogni anno fino alla scadenza.

6. Rendimento effettivo su base annua e confronto con quello di un titolo di stato

Per le obbligazioni a tasso variabile in emissione si prospetta il rendimento in base alle ipotesi di seguito descritte:

a - la prima cedola è determinata in misura fissa pari al **2,00% lordo su base annua**. Per il calcolo delle cedole successive, a partire dalla seconda, il tasso viene determinato applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base del valore del parametro di riferimento deducibili in base alla curva dei tassi forward del 19 febbraio 2014 tratti da “Telekurs”.

b - il tasso nominale annuo lordo di interesse è determinato dal “Parametro di indicizzazione” sommato allo **spread, pari a 30 b.p., dalla 2^a alla 6^a cedola**, arrotondato al secondo decimale per difetto.

c - il titolo è sottoscritto per valuta 1° marzo 2014 al prezzo di 100 ed è portato a scadenza.

Alla scadenza delle obbligazioni a tasso variabile, nell’ipotesi della prima cedola fissata al 2,00% lordo annuo e determinazione del “Parametro di indicizzazione” come sopra indicato, **il rendimento effettivo lordo è del 1,02% ed il rendimento effettivo netto è del 0,816%.**

Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un titolo di Stato (*CCT - Certificato di Credito del Tesoro*) di similare scadenza e caratteristiche omogenee, il CCT 1/03/17 ind. (IT0004584204) con riferimento ai prezzi di apertura del 19/02/14 (Fonte: “Telekurs”), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future pari a quella in corso, vengono di seguito rappresentati:

Caratteristiche	CCT 1/03/17 IT0004584204	BANCO AZZOAGLIO 1/03/17 S129 euro TV IT0005000630
Scadenza	1/03/17	1/03/17
Prezzo di acquisto	98,9	100
Rendimento effettivo annuo lordo	1,56%	1,02 %
Rendimento effettivo annuo netto	1,37%	0,816 %

7. Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Nazionale di Garanzia (art. 62, comma 1, decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415) e dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

8. Condizioni di liquidità e liquidabilità

Il Banco non ha richiesto alcuna autorizzazione alla quotazione dei titoli oggetto della presente offerta sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione né adotta regole interne formalizzate per la negoziazione degli strumenti.

Assolte le modalità previste dalla vigente normativa, i titoli oggetto della presente emissione potranno essere negoziati su sistemi multilaterali di negoziazione (“Multilateral Trade Facilities” – “Mtf”).

Gli obbligazionisti potrebbero comunque avere difficoltà a liquidare il loro investimento e quindi dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. L’investitore potrebbe pertanto realizzare un rendimento inferiore a quello atteso all’atto della sottoscrizione. Tale rischio risulta mitigato dall’impegno assunto dal Banco Azzoaglio ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della “best execution”, con l’applicazione di uno spread denaro/lettera massimo dello 0,50% rispetto al prezzo di emissione. L’Emittente si assume in tal modo l’onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi

di mercato e quotando i titoli tendenzialmente al prezzo di Emissione a meno di apprezzabili variazioni dei tassi d'interesse del mercato di riferimento. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo. L'emittente si impegna a riacquistare qualsiasi quantitativo di titoli dai sottoscrittori, prima della scadenza naturale.

Comunque l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

9. Spese e commissioni a carico del sottoscrittore

Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.

10. Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 20,00%.

Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 20,00%.

Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni pro tempore in vigore.

Conformemente alle disposizioni di legge il Banco provvederà ad operare e versare all'erario le imposte sostitutive sopra evidenziate.

11. Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

12. Legislazione e Foro competente

Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e il Banco connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva il foro di Mondovì (CN). Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

3 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

1. Periodo d'offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal 21 febbraio al 31 marzo 2014, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite del Banco Azzoaglio e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet www.azzoaglio.it.

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. Il Banco si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.

In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte del Banco viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali del Banco nonché sul sito internet www.azzoaglio.it.

2. Ammontare totale, numero titoli e taglio minimo

L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali euro 1.500.000,00, e viene emesso al prezzo di **100**. Il Banco ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede del Banco e tutte le filiali, nonché sul sito internet www.azzoaglio.it. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 1.500 titoli al portatore aventi taglio pari ad euro **1.000,00**, con eventuali multipli di euro 1.000,00. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili.

L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'ammontare totale previsto per l'emissione. L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare totale oggetto dell'offerta.

3. Data di regolamento

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà regolato al prezzo d'offerta, pari al valore nominale, aumentato del dietimo di interesse maturato, per le previste valute di regolamento: 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 31 marzo e 1 - 2 - 3 aprile 2014. Il dietimo di interesse - anche su eventuali negoziazioni - è calcolato con il seguente metodo: al numeratore giorni effettivi (escluso il primo) da inizio maturazione cedola in corso, al denominatore i giorni effettivi dell'intera cedola (ACT/ACT). Il regolamento contabile verrà effettuato sul rapporto collegato al deposito amministrato.

I titoli, custoditi presso il Banco emittente che ne curerà la custodia e l'amministrazione previa emissione di un unico certificato rappresentativo di tutte le obbligazioni del prestito, saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data.

E' possibile richiedere, contro rimborso delle spese, la consegna dei certificati rappresentativi delle obbligazioni.

4. Fattori di rischio

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente paragrafo, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per effettuare una compiuta valutazione sul profilo di rischio dell'emittente e comprendere i

fattori di rischio che possono influire sulla sua capacità di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DI CREDITO

L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore del Banco Azzoaglio e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che il Banco divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Al Banco e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di "rating". Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating non è di per sé indicativa della solvibilità del Banco e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato. Assolte le modalità previste dalla vigente normativa, i titoli oggetto della presente emissione potranno essere negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – "Mtf"). Gli obbligazionisti potrebbero comunque avere difficoltà a liquidare il loro investimento e quindi dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. L'investitore potrebbe pertanto realizzare un rendimento inferiore a quello atteso all'atto della sottoscrizione. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dal Banco Azzoaglio ad acquistare tali titoli in contropartita diretta nel rispetto dei principi della "best execution", con l'applicazione di uno spread denaro/lettera massimo dello 0,50% rispetto al prezzo di emissione. L'Emittente si assume in tal modo l'onere di controparte, negoziando in modo non sistematico in conto proprio le obbligazioni, assicurandone il mercato secondario in linea con le consolidate prassi di mercato e quotando i titoli tendenzialmente al prezzo di Emissione a meno di apprezzabili variazioni dei tassi d'interesse del mercato di riferimento. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo. L'emittente si impegna a riacquistare qualsiasi quantitativo di titoli dai sottoscrittori, prima della scadenza naturale.

Comunque l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità".

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Sebbene un titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore. L'impegno al riacquisto assunto dal Banco smorza decisamente la volatilità del titolo, rendendo la

variazione del prezzo limitata come descritto nella sezione “Condizioni di liquidità e liquidabilità”.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all’investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall’andamento dei tassi di mercato.

4 -DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto ed il relativo Regolamento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta, ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all’indirizzo www.azzoaglio.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Bilancio esercizio 2012 contenente la relazione della società di revisione;
- Documento di “Policy sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini”;
- Documento di “Policy sui Conflitti d’interesse”.

La Banca provvederà, ai sensi dell’articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell’offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell’offerta.

5 -DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

1. Persone Responsabili

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., con sede legale in Ceva (CN), Via Andrea Doria, 17, rappresentato legalmente dall’Amministratore Delegato nella persona del dott. Francesco Azzoaglio, munito dei necessari poteri ai sensi dell’art. 14 dello Statuto, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., come rappresentato al punto 5.1., avendo a tale scopo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto, attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il contenuto.

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Dott. Francesco Azzoaglio
Amministratore Delegato

Ceva, 19 febbraio 2014

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
“BANCO AZZOAGLIO 2014-2017 S129 EURO A TASSO VARIABILE”

IMPORTO EMISSIONE :	euro 1.500.000,00
PERIODO DI SOTTOSCRIZIONE :	dal 21 febbraio al 31 marzo 2014, salvo chiusura anticipata senza preavviso
DATA EMISSIONE/REGOLAMENTO :	1° marzo 2014
DURATA :	36 mesi
SCADENZA:	1° marzo 2017
TAGLIO MINIMO :	euro 1.000
TIPOLOGIA TASSO :	variabile
CEDOLE :	semestrali , 1° marzo, 1° settembre di ogni anno
CONDIZIONI DI EMISSIONE :	Prezzo emissione: 100 Prima cedola : 2,00% base annua Rend. eff. lordo: 1,02% base annua Rend. eff. netto : 0,816% base annua
CRITERIO INDICIZZAZIONE TASSO :	Tasso semestrale equivalente a quello annuo dato dalla media aritmetica dei tassi Euribor 6mesi/360, rilevati nei cinque giorni lavorativi, escluso l'ultimo, antecedenti la data di godimento, aumentato di uno spread dello 0,30%.
REGIME FISCALE :	imposta sostitutiva del 20% sulle cedole ai sensi del DLgs. 239/96 e del DLgs.138/11
RIMBORSO DEL CAPITALE :	imposta sostitutiva del 20% sulle plusvalenze ai sensi del DLgs.239/96 e del DLgs.138/11
CODICE TITOLO :	IT0005000630
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E CUSTODIA :	gratuite
QUOTAZIONE :	non è prevista la quotazione delle obbligazioni in mercati regolamentati
REGIME DI CIRCOLAZIONE :	obbligazioni al portatore rappresentate da certificato fisico custodito presso il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
“BANCO AZZOAGLIO 2014 -2017 S129 EURO A TASSO VARIABILE”
(Codice ISIN: IT0005000630)

Art. 1 - Emittente

Il prestito obbligazionario è emesso dal Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. con sede in Ceva (CN), via A. Doria n. 17 – capitale sociale interamente versato di euro 25.500.000 oltre a fondi patrimoniali per euro 23.403.589. La Società è iscritta al n. 00166050047 presso il Registro delle Imprese di Cuneo ed al n.1717.8 dell’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia.

Art. 2 - Importo e tagli

Il presente prestito, dell’importo massimo di euro 1.500.000,00, è costituito da un massimo di n. 1.500 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna e rappresentate da titoli di taglio minimo, non frazionabile, di una obbligazione pari a euro 1.000. I titoli, emessi esclusivamente al portatore, saranno custoditi presso il Banco emittente che ne curerà la custodia e l’amministrazione previa emissione di un unico certificato rappresentativo di tutte le obbligazioni del prestito.

E’ possibile richiedere, contro rimborso delle spese, la consegna dei certificati rappresentativi delle obbligazioni.

Art. 3 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione è pari al valore nominale di euro 1.000.

Art. 4 - Durata e godimento

Il prestito, della durata di trentasei mesi, ha godimento il 1° marzo 2014 e scadenza il 1° marzo 2017.

Art. 5 - Interessi

Gli interessi saranno pagati in rate posticipate semestrali scadenti il 1° marzo e il 1° settembre di ogni anno.

Il tasso di interesse della prima cedola, in pagamento il 1° settembre 2014, è pari al 2,00% lordo annuo. Gli interessi delle cedole successive saranno determinati utilizzando il tasso semestrale, calcolato secondo la seguente formula e arrotondato allo 0,01% più vicino: $(i+0,30)/2$ dove “i” rappresenta la media aritmetica semplice del tasso interbancario Euribor/360 a sei mesi rilevato nei cinque giorni lavorativi, escluso l’ultimo, antecedenti alla data di godimento delle singole cedole. Per “giorno lavorativo” si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) è operativo. Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni stabiliti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il Banco si assume l’impegno di rendere tempestivamente noto il tasso delle cedole future.

Art. 6 - Periodo di collocamento e data di regolamento

Il collocamento del prestito è effettuato unicamente presso le filiali del Banco dal 21 febbraio al 31 marzo 2014, salvo chiusura anticipata, senza preavviso, e comunque al raggiungimento dell’importo massimo in emissione. Le sottoscrizioni sono regolate al prezzo d’offerta, pari al valore nominale, aumentato del dietimo di interesse maturato, per le previste valute di regolamento: 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 24 – 25 – 26 – 27 – 28 – 31 marzo e 1 – 2 – 3 aprile 2014. Il dietimo di interesse – anche su eventuali negoziazioni – è calcolato con il seguente metodo: al numeratore giorni effettivi (escluso il primo) da inizio maturazione cedola in corso, al denominatore i giorni effettivi dell’intera cedola (ACT/ACT).

Art. 7 - Rimborso

Il prestito sarà rimborsato alla pari in unica soluzione il 1° marzo 2017. Dalla data del rimborso le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Art. 8 - Quotazione

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni in mercati regolamentati.

Art. 9 - Garanzia

Le obbligazioni emesse dalle banche non rientrano nella raccolta assistita dal Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio del Banco.

Art. 10 - Regime fiscale

In base alla normativa vigente gli interessi delle obbligazioni di cui al presente Regolamento sono assoggettati all’ imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n.239, Decreto Legislativo 21/11/1997, n.461 e Decreto Legislativo 12/08/2011, n.138 art.2 . Ai redditi diversi si applicano le disposizioni di cui ai citati Decreto Legislativo 21/11/1997, n.461, Decreto Legislativo 12/08/2011, n.138 art.2 e successivi Decreti modificativi ed integrativi. Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art.67 del TUIR come modificato dall’art. 3 del D.Lgs. 461/97 e dall’art. 2 del d.Lgs 138/11), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l’aliquota del 20%. Per eventuali successive variazioni si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni pro-tempore in vigore.

Art. 11 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l’obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 12 - Foro competente e varie

Per qualsiasi controversia fra gli Obbligazionisti e il Banco di Credito P. Azzoaglio sarà competente l’Autorità Giudiziaria prevista dalle vigenti disposizioni del codice di procedura civile e, ove applicabili, dalle altre disposizioni di legge in vigore.

Tutte le eventuali comunicazioni del Banco di Credito P. Azzoaglio sono validamente effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso esposto al pubblico.

Il possesso delle obbligazioni, tramite intermediario depositario delle stesse, comporta la conoscenza e la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

Ceva, 19 febbraio 2014

ObblBanco S129^tv%

L'Amministratore Delegato

AVVERTENZE

L'aderente può ricevere copia del prospetto informativo relativo al presente regolamento richiedendolo direttamente al personale del Banco Azzoaglio presso lo sportello dove effettua la sottoscrizione oppure scaricandolo dal sito internet

www.azzoaglio.it

In particolare si richiama l'attenzione sul paragrafo "fattori di rischio" contenuto nel medesimo prospetto.